

FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS CONFESAL
Segreterie Regionali ABRUZZO

Nota informativa a tutti i Dirigenti scolastici della regione Abruzzo
Agli organi di stampa

Nella mattinata di martedì 7 Giugno presso l'I.I.S. "A.Volta" di Pescara si è svolto l'incontro dei Dirigenti scolastici abruzzesi con i rappresentanti sindacali regionali e nazionali dell'Area V della Dirigenza scolastica di Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola e Snals-Confesal sulla gravissima situazione retributiva della categoria.

Con la riduzione dei Fondi Unici Nazionali 2011-12, 2012-13, 2013-14, 2014-15 per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti scolastici sono state bloccate anche le contrattazioni regionali. In Abruzzo questo stallo ha determinato la continuità della vigenza del Contratto Regionale relativo all'a.s.2012-2013, regolarmente certificato all'epoca dagli organi di controllo.

Le sbandierate risorse economiche aggiuntive stanziare nella Legge 107/2015 per i soli anni scolastici 2015/16 e 2016/17 hanno appena attenuato il "buco" scavato negli anni, consentendo un parziale recupero economico per gli anni dal 2012 in poi, ma l'insufficienza complessiva delle risorse rimane tale che la categoria è di fronte ad una situazione gravissima:

1- non è vero che l'aumento dei carichi di lavoro e delle responsabilità previsti dalla Legge 107 per i Dirigenti saranno compensati con incrementi stipendiali;

2- è certo che la riduzione delle risorse contrattuali causata dal Decreto Tremonti (2010) e la revisione dei contratti di lavoro provocherà per i Dirigenti scolastici già in servizio nell'a.s.2012-13 (compresi quelli andati in pensione) l'obbligo di restituire somme rilevanti (anche sulla liquidazione di fine servizio);

3 - il prossimo anno scolastico si ridurranno le somme aggiuntive stanziare per i Dirigenti scolastici e nel successivo scompariranno del tutto con una progressiva riduzione della retribuzione.

La realtà è che in Abruzzo molti Dirigenti scolastici dovranno restituire cifre che giungono a 8.000,00 euro !

La situazione concreta dei Fondi relativi agli anni 2013-14, 2014-15, 2015-16 è stata esposta dall'Ufficio Scolastico Regionale (USR) dell'Abruzzo in una riunione che si è svolta il 24 maggio ultimo scorso. Tutte le Organizzazioni Sindacali Regionali hanno respinto la proposta di sottoscrivere Contratti Regionali sulla base delle indicazioni trasmesse dal MIUR e dal MEF per le seguenti ragioni di ordine generale:

- non viene ripristinata la retribuzione media professionale dei Dirigenti scolastici rispetto al 2010;
- la retribuzione comunque continuerà a scendere negli anni;
- la penalizzazione dello spostamento retributivo a favore del risultato sarà aggravata dalla valutazione discrezionale del Direttore dell'USR;
- si dovrà procedere a recuperi di somme percepite da Dirigenti in servizio e in pensione;
- i Dirigenti scolastici che andranno in pensione nei prossimi anni avranno una pensione più bassa e una liquidazione inferiore ai loro colleghi andati in pensione negli anni passati.

Al nostro rifiuto di sottoscrivere contratti "in perdita" per la categoria seguirà l'adozione da parte dell'USR Abruzzo di Atti unilaterali per la ripartizione dei fondi, con tutte le conseguenze negative che da mesi le Organizzazioni Sindacali Nazionali denunciano con forza.

La cecità del MIUR, la protervia del MEF e la totale indifferenza del Governo di fronte ad un problema di tali dimensioni ci induce a mantenere con determinazione e rigore la nostra posizione e la totale contrarietà ad una operazione anche mediatica che sbeffeggia, invece, la categoria dei Dirigenti scolastici.

Siamo impegnati ad esaminare con attenzione tutte le conseguenze concrete che gli atti dell'Amministrazione produrranno sugli stipendi e ad intervenire a tutela dei Dirigenti con ogni azione, anche di carattere legale.

Pescara, 7.6.2016

Le OO.SS. Regionali Area V

Fic Cgil: *Cinzia Angrilli*

Cisl Scuola: *Davide Desiati*

Uil Scuola: *Enio Taglieri*

Snals Confsal: *Carlo Frascari*